

RASSEGNA STAMPA

mercoledì • 28 agosto 2024



**PROVINCIA
DI FROSINONE**

*Il presidente
dott. Luca Di Stefano*



Frosinone beffato di nuovo Il Modena pareggia al 92'

La sfida Così come sabato a La Spezia subito gol nel recupero
A portare in vantaggio i canarini era stato Distefano. Di Defrel l'1 a 1

Per la seconda gara di fila il Frosinone viene beffato nel recupero. Sabato a La Spezia il gol preso al 92' era costato la sconfitta, questa volta, sempre allo stesso minuto i giallazzurri hanno subito la rete che li ha costretti alla divisione della posta in palio.

NELLO SPORT

Stadio del nuoto, si chiude un'era

Frosinone Oggi il termine del rapporto con la Fin che riconsegna le chiavi e si riprende parte dell'attrezzatura
La Federazione, però, resterà per 25 eventi. Per il nuovo gestore stringono i tempi: in corsa Bellator, Lazio e Sora

Un'era che si chiude. Oggi la Federnuoto riconsegna le chiavi dell'impianto di viale Olimpia al Comune di Frosinone. Intanto, con settembre che si avvicina stringono i tempi per trovare il nuovo gestore.

Le società interessate (Lazio, un altro club capitolino, Bellator Frusino e Sora) sono in attesa della comunicazione ufficiale del Comune per formalizzare la propria offerta. Si parte da una base d'asta di 607.000 euro.

Intanto, oltre a riconsegnare le chiavi dello stadio del nuoto, la Federazione si è ripresa alcune attrezzature, come quelle dell'intera palestra nonché il robot pulisci fondo, destinati a Pietralata e a Livorno. Per il resto, la Federazione lascerà il materiale in cambio dell'uso della struttura per 25 eventi in altrettante giornate a completa disposizione della Fin.

Pagina 7

Vicalvi Il progetto sui fantasmi nel catalogo delle buone pratiche culturali



Ghost tourism L'idea appassiona

A PAGINA 33

Levento a Vicalvi sulle storie di fantasmi in Ciociaria

All'interno

Frosinone Forza Italia mette Piacentini fuori dal direttivo

Pagina 3

Sora Si butta nel Liri Salvato in extremis da un poliziotto

Pagina 19

Frosinone Domani l'incarico per la ricostruzione cinematografica dello schianto in cui ha perso la vita Lorenzo Papa

Scontro mortale, dinamica sotto esame

Verifiche anche sui telefonini. Ancora gravi i due feriti, l'amico della vittima e il trentenne di Ceprano

Pagina 11

Veroli Il vento abbatte il traliccio sabotato da Fleximan

Pagina 22

FROSINONE

Residenze esclusive con vista sulla Villa Comunale

RESIDENZE
I PORTICI
RESIDENZE PRIVATE | AREE COMMERCIALI

FROSINONE

info 337 406299
www.residenzeiportici.it

Adriano Piacentini fuori dal direttivo di Forza Italia

La decisione degli "azzurri" a seguito di quanto successo nelle scorse settimane

IL FATTO

Adriano Piacentini fuori dal direttivo provinciale di Forza Italia. Lo ha deciso l'organismo del partito nella riunione di sabato scorso, convocata da Rossella Chiusaroli, segretario degli "azzurri". Si tratta di una conseguenza di quanto successo nelle

scorse settimane. Forza Italia parla di una "presa d'atto", visto che Adriano Piacentini non si è dimesso da assessore comunale di Frosinone, come gli era stato chiesto dal partito. La decisione di rimanere in giunta determina, secondo gli "azzurri", che Piacentini «viene considerato decaduto dai suoi ruoli provinciali». Dopo il congresso Adriano Piacentini era stato individuato come il responsabile provinciale degli enti locali. Adesso naturalmente è cambiato tutto, anche perché nel vertice di sabato scorso come re-



Adriano Piacentini, assessore comunale al bilancio e ai tributi

sponsabile degli enti locali è stato nominato Gaetano Spiridigliozzi. Di fatto Adriano Piacentini è stato messo fuori dal partito. Ricordiamo che il sindaco di Frosinone Riccardo Mastrangeli lo ha lasciato nel ruolo di assessore come tecnico esterno di sua fiducia. Con le deleghe al bilancio e ai tributi. Togliendogli le deleghe di carattere politico: personale, affari generali, servizi civili, servizi demografici, servizio elettorale e società partecipate. ●

Cor.Tre.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il punto Centrodestra mai andato sotto in aula in 26 mesi: il confine è questo

Maggioranza, soglia di sicurezza Grandi manovre a sinistra

L'ANALISI

CORRADO TRENTO

Oggi l'inaugurazione ufficiale di Largo Turriziani darà inizio ad una stagione amministrativa importante, che prevede anche l'ultima mossa del rifacimento dei Piloni di via De Gasperi. Quindi c'è l'intervento per la piazza dello Scalo. Ma soprattutto la mobilità, con i riflettori accesi sul percorso del Bus Rapid Transit. Il sindaco Riccardo Mastrangeli è concentrato su questi aspetti. Naturalmente c'è il piano politico, ma ormai la linea che sembra essere passata è chiara: fin quando non in aula consiliare la maggioranza non andrà "sotto" (mai successo in ventisei mesi), il problema non si porrà.



Francesco Pallone



Angelo Pizzutelli



Stefano Pizzutelli



Vincenzo Iacovissi



I banchi della coalizione di centrodestra in consiglio comunale

squale Cirillo di Forza Italia, Anselmo Pizzutelli, Maria Antonietta Mirabella (Lista Mastrangeli), Giovanni Bortone (Lega). Ma ci sono possibilità di una ricomposizione della maggioranza? No. Le polemiche al vetriolo e gli scontri degli ultimi mesi hanno completamente logorato sia i rapporti politici che quelli personali. Fra l'altro Riccardo Mastrangeli non ha concesso spazi sul versante del programma amministrativo.

Il centrosinistra

L'esito del congresso provinciale del Pd influirà molto anche sugli assetti e sulle prospettive del partito nel capoluogo. Vero che mancano tre anni alla scadenza della con-

siliatura, però il centrosinistra non può non porsi il problema della candidatura a sindaco. Non dopo tre sconfitte consecutive. Bisognerà capire quali saranno le strategie del capogruppo Angelo Pizzutelli, che fa costantemente segnare il record delle preferenze. Peraltro in due occasioni ha effettuato passi indietro sul versante della candidatura a sindaco, rispondendo alle richieste del partito. Complicato immaginare che possa ancora una volta cedere il passo. Più in generale l'intero gruppo dei Democrat (ne fanno parte altresì Fabrizio Cristofari e Norberto Venturi) da oltre un anno ha posto il tema della centralità del capoluogo nelle dinamiche

del Pd. C'è quindi un altro versante, che conduce a Stefano Pizzutelli, che in passato è stato consigliere comunale e candidato sindaco con la lista Frosinone in Comune. Pizzutelli ha aderito al Pd dopo la vittoria di Elly Schlein alle primarie. È evidente che l'elezione di un segretario provinciale che fa riferimento all'area della Schlein potrebbe aprire scenari diversi anche per quanto concerne la candidatura a sindaco di Stefano Pizzutelli. Ma nel centrosinistra c'è soprattutto il tema della politica delle alleanze. Nel 2022 il Psi ha scelto una strada autonoma, puntando su Vincenzo Iacovissi come candidato sindaco. Vale la pena ricordare che Iacovissi effettuò un passo indietro nel 2017, quando il Pd scelse Fabrizio Cristofari. In ogni caso nel centrosinistra le distanze tra Democrat e Socialisti sono perfino cresciute. E almeno al momento non si vedono le condizioni per un quadro unitario. Poi c'è il capitolo relativo alle "civiche": Lista Marzi (4 consiglieri), Polo Civico (2), Lista Marini (1). Difficile immaginare ciò che potrà succedere. Di certo l'unità emersa due anni fa non c'è più.

Le variabili

Tornando al centrodestra, la frattura con i 5 "malpancisti" è proclamata. E rumorosa. Per il resto bisognerà vedere quello che succederà sulle singole tematiche. Per esempio sull'impianto di cremazione. Riflettori accesi sul gruppo FutuRa, formato da Francesco Pallone, Giovambattista Martino e Teresa Petricca. Il primo eletto nella Lista Mastrangeli, gli altri due nella Lista Ottaviani. Non hanno rivendicato assessorati. Il sindaco Riccardo Mastrangeli ha la giunta come punto di riferimento. In consiglio comunale le delibere vengono comunque approvate: anche con 17, 16, 15, 14 voti. In seconda convocazione. Torniamo al punto di partenza: fin quando in aula la maggioranza non andrà "sotto", non succederà nulla. ●

Quanto
influirà
il congresso
del Pd nelle
strategie
delle
opposizioni

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il centrodestra cerca la quadra

Lo scenario Alla Regione la coalizione non può permettersi strappi considerando anche il calendario elettorale. In autunno al voto Liguria, Emilia Romagna e Umbria. Nel 2025 Campania, Veneto, Marche, Puglia e Valle d'Aosta

LA SITUAZIONE

CORRADO TRENTO

Chiamatelo il fattore regionale. Intese come elezioni. Peserà moltissimo sulla politica nazionale, negli equilibri delle coalizioni e anche a livello locale. In autunno si andrà al voto in Liguria, Emilia Romagna e Umbria. Nel 2025 sarà la volta di Campania, Veneto, Marche, Puglia e Valle d'Aosta. Nel centrodestra c'è la partita a scacchi tra Forza Italia e Lega, con Fratelli d'Italia che monitora costantemente ogni tipo di situazione per evitare strappi che potrebbero incidere moltissimo. Mentre nell'area progressista bisognerà capire gli effettivi orizzonti del Campo Largo, che però appare obbligato.

In tutto questo si inserisce la situazione nel Lazio. Con una considerazione perfino banale. E cioè: il centrodestra può davvero permettersi una crisi nella Regione con il profilo politico più importante? La risposta è no, ma bisognerà vedere cosa succederà nelle prossime settimane, quando agli "azzurri" verrà sottoposta un'ipotesi di riassetto della coalizione. In questa fase a prevalere sono il silenzio e la cautela. Le scelte sulla governance di enti intermedi come Cotral e Lazio Disco sono state importanti. Ma non decisive.

Claudio Fazzone, senatore e coordinatore regionale di Forza Italia, ha chiesto maggiore (e preventiva) condivisione nelle scelte amministrative, ma pure un riconoscimento all'attuale peso politico degli "azzurri". Non è (solo) una questione di numero di assessora-



L'immagine di una seduta del consiglio regionale del Lazio

ti, ma probabilmente di ruoli. Capiremo presto se Forza Italia rivendicherà una casella di tipo istituzionale, tipo la presidenza del consiglio regionale. Oppure la vicepresidenza. In entrambi i casi, però, il percorso appare in salita. Parliamo di cariche ricoperte da esponenti di spicco di FdI: Antonello Aurigemma e Roberta Angelilli. Inoltre il Governatore Francesco Rocca ha fatto capire chiaramente di non voler toccare gli assetti determinati dal voto delle regionali di febbraio 2023. Paolo Trancassini, deputato e coordinatore regionale del partito di Giorgio Meloni, sta lavorando da settimane lontano dai riflettori per

trovare un "punto di caduta" condiviso dagli alleati.

Alla fine però sul tavolo rimane la questione che ha dato origine a tutto. Vale a dire i rapporti mutati all'interno dei gruppi consiliari. Nel febbraio 2023 sia gli "azzurri" che il Carroccio avevano eletto 3 esponenti nell'aula della Pisana. Sulla base di quei risultati è stata varata la giunta, nella quale FI e Lega contano 2 assessori ciascuno. Nel frattempo però nella Lega è rimasto un solo consigliere: Laura Cartaginense. Forza Italia è salita a quota 7. Ai tre eletti (Giorgio Simeoni, Fabio Capolei e Cosmo Mitrano) si sono aggiunti prima Marco Colarossi e Roberta Della

Casa, provenienti dal Movimento Cinque Stelle. Quindi Angelo Tripodi, eletto nella Lega. Infine Pino Cangemi (sempre del Carroccio), vicepresidente del consiglio regionale del Lazio (per lui quello in Forza Italia è stato un ritorno). Si arriva a quota 8 considerando l'intergruppo con Noi Moderati di Nazzareno Neri. Gli assessori sono Luisa Regimenti e Giuseppe Schiboni. Mentre per la Lega in giunta ci sono Pasquale Ciacciarelli e Simona Baldassarre. A chiedere il rimpasto nei mesi scorsi (precedenti alle elezioni europee) erano stati i massimi vertici di Forza Italia: il segretario nazionale e ministro degli esteri Antonio Tajani e il senatore e coordinatore regionale Claudio Fazzone. Proprio sulla base dei diversi numeri che in Consiglio. Davide Bordoni, segretario regionale della Lega, aveva immediatamente alzato il muro. Notando: «Gli equilibri politici sono sempre determinati dal voto degli elettori, non dai cambi di casacca. Anche perché, se passasse un metodo del genere, sbagliato, lo si dovrebbe applicare in tutta Italia. Dunque sono gli elettori a stabilire i rapporti di forza. Finora questa giunta e questa maggioranza, sotto la guida del presidente Francesco Rocca, che ringrazio, hanno dimostrato di saper amministrare bene». Messaggio politico: la Lega fa riferimento al quadro nazionale, perché il centrodestra governa diverse Regioni. Non soltanto il Lazio. Ecco perché il fitto calendario elettorale dovrebbe rappresentare un elemento che spinge verso delle mediazioni. Dovrebbe... ●

Sullo sfondo
rimane
sempre
la partita
a scacchi
tra la Lega
e Forza Italia

«Così la Zes danneggia il Lazio Servono misure equivalenti»

La questione Coppotelli parla di pesanti ripercussioni «Salvaguardare l'economia di Frosinone, Latina e Rieti»

L'INTERVENTO

— Si torna a parlare di Zes e riaffiorano le preoccupazioni per le ripercussioni sull'economia dei territori "cuscinetto" di Frosinone, Latina e Rieti. Questo strumento, entrato in vigore il primo gennaio, interessa Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sicilia e Sardegna. Nonostante i numerosi tentativi di inserire il Lazio nella Zona economica speciale, infatti, la regione ne è rimasta esclusa.

Sulla questione è tornato il segretario della Cisl del Lazio, Enrico Coppotelli: «Pensiamo che valga la pena, oggi, tentare di nuovo - dichiara - Oppure battersi affinché vengano adottate misure equivalenti e valide per le economie delle province di Latina, Frosinone, Rieti». Tra i benefici della

Zes, Enrico Coppotelli ricorda l'autorizzazione unica per l'avvio delle attività produttive per le imprese. È previsto, inoltre, un contributo emesso sotto forma di credito di imposta. «Per la concessione dell'agevolazione - rileva il sindacalista - vengono riconosciute valide le spese effettuate perfino in leasing o con altri contratti di locazione finanziaria, di macchinari, impianti e attrezzature a servizio di strutture produttive».

Il piano strategico della Zes unica definisce inoltre le politiche di sviluppo della Zona anche

**«Le aziende
del territorio non possono
reggere una concorrenza
che può avvalersi di
vantaggi così rilevanti»**

in coerenza con il Pnrr. «È questo un collegamento fondamentale perché consente di individuare i settori da promuovere e gli investimenti prioritari - sottolinea Coppotelli - Purtroppo, sono andati a vuoto i tentativi per allargare alle province di Frosinone, Latina e Rieti i benefici della Zes. Adesso però bisogna riprovarci - ribadisce - perché sono delle aree di confine che rischiano pesanti ripercussioni. Per un motivo evidente: confinano con l'Abruzzo, il Molise, la Campania - ricorda - Cioè a 5 o 10 chilometri di distanza, un imprenditore che voglia investire per una nuova attività produttiva può beneficiare di un credito di imposta del 100%, può ottenere un'autorizzazione unica semplificata per l'avvio di nuove attività, può avvalersi di semplificazioni temporali per le autorizzazioni e altro. Oltre alla destina-



Il segretario della Cisl Lazio, Enrico Coppotelli

zione dell'80% dei fondi europei per la coesione territoriale e la riduzione del 50% dell'imposta sul reddito prodotto. Dove pensate che investirà? Di conseguenza i territori di Latina, Formia, Frosinone, Cassino, Sora, Rieti verranno penalizzati in maniera enorme - rimarca - Fra l'altro ci sarà forse anche chi tenderà a spostarsi di pochi chilometri pur di usufruire

di quei benefici. Le imprese del Lazio non possono reggere una concorrenza che può avvalersi di vantaggi fiscali, finanziari e amministrativi notevoli - conclude - Vale la pena provarci anche a livello regionale, per esempio attraverso un regime fiscale e agevolazioni equivalenti a quelle della Zes». ● A.C.



L'assessore regionale alla cultura **Simona Baldassarre**

Online l'avviso per la valorizzazione dei luoghi di cultura

La soddisfazione
dell'assessore
Simona Baldassarre

LA NOVITÀ

È online sul sito della Regione Lazio l'avviso "Valorizzazione dei Luoghi della Cultura del Lazio 2024", che mette a bando fino a 200.000 euro (per un totale di 5 milioni di euro) per progetti relativi all'ampliamento della fruizione pubblica dei beni e della loro sostenibilità ambientale ed economica. Potranno partecipare soggetti pubblici e privati, proprietari o gestori di musei, biblioteche, archivi storici, aree archeologiche, parchi archeologici, complessi monumentali e altri luoghi d'interesse collettivo, i cui progetti ricadano nei territori in cui siano presenti siti dichia-

rati patrimonio dell'umanità o candidati a tale qualifica, che si pongano nel tratto laziale riconosciuto della Via di San Benedetto, della Via Francigena del Nord, della Via Francigena del Sud e del Cammino di San Francesco, nonché i Comuni che propongano progettualità correlate al Giubileo 2025.

«Una Regione per la Cultura, la Cultura per la Regione - Commenta l'assessore alla Cultura, alle Pari Opportunità, alle Politiche giovanili e della Famiglia e al Servizio Civile della Regione Lazio, Simona Baldassarre - Con questo bando, intendiamo sostenere attività che aumentino l'attrattività dei beni storico ambientali del Lazio, con una attenzione particolare ai territori, ai borghi, ai cammini e vie storiche, attraverso i quali portare i numerosi turisti di Roma verso l'interno». ●

«Avanti con la digitalizzazione»

Municipio Gabriella Vacca annuncia nuove funzionalità per l'applicazione del Comune. E rivendica i risultati raggiunti. L'assessore ringrazia il consigliere Consales per il supporto tecnico e promette: «Continueremo a lavorare in questa direzione»

L'INTERVENTO

■ Un Comune sempre più digitale, connesso direttamente con i propri cittadini. Il processo di innovazione della macchina amministrativa, portato avanti da Enzo Salera e, in particolare, dall'assessore Gabriella Vacca, che ha in capo la delega alla digitalizzazione, prosegue incessantemente.

Proprio l'assessore ha annunciato l'avvenuto rinnovamento dell'applicazione "LaMiaCittà", con una serie di nuovi vantaggi di cui potranno beneficiare gli utenti.

«Dallo sportello unico per l'edilizia al portale cartografico, passando per i punti di facilitazione digitale - dichiara Vacca - sono tanti i traguardi già raggiunti sulla digitalizzazione in questi ultimi anni. E su tanti altri - rivela - siamo al lavoro, così da rendere sempre più alla portata del cittadino servizi utili e importanti. Nell'ambito del costante processo di rinnovamento della macchina amministrativa - prosegue Vacca - abbiamo rilanciato, in questi giorni, a un anno dal taglio del nastro, l'app gratuita per smartphone "LaMiaCittà".

Un'applicazione ora rinnovata, che rende più veloce l'accesso alle informazioni utili per famiglie, lavoratori e giovani, come avvisi, bandi, concorsi, eventi, allerte meteo, interruzioni di servizio e tanto altro. Il tutto - sottolinea - senza bisogno di alcuna registrazione. Sarà più facile accedere alle notizie di pubblico interesse, a comunicazioni istituzionali, a contatti mail e telefonici degli uffici o agli eventi in programma a Cassino. Inoltre gli utenti potranno ricevere, istantaneamente, una notifica push direttamente sul proprio telefono per le notizie più importanti».

Il palazzo comunale di Cassino in piazza De Gasperi



La delegata alla Cultura ricorda il prezioso lavoro dei facilitatori digitali

«Oltre a "LaMiaCittà" - continua Vacca - uno dei progetti avviati di recente che più hanno avuto riscontri e apprezzamenti, è quello dei "facilitatori digitali". Ragazzi che forniscono, in tre punti strategici della città, ovvero il Municipio, il Palazzo della Cultura e l'info point della Stazione, assistenza ai cittadini che vogliono utilizzare le app istituzionali o che non hanno dimestichezza con l'informatica. Supportano - spiega l'assessore - gli utenti anche nella presentazione di domande per bandi e avvisi».

«Come noto, negli ultimi cinque anni di amministrazione la

digitalizzazione è stata un vero e proprio fiore all'occhiello - osserva Vacca - vogliamo continuare su questa strada proponendo servizi sempre migliori ed efficaci. Stiamo infatti lavorando per migliorare gli strumenti web già esistenti e per realizzarne di nuovi, con l'obiettivo di assicurare servizi più rapidi e risposte più immediate. Fondamentale, in questo percorso, così come lo è stato in tanti altri progetti come quello, recente, del nuovo portale cartografico, l'apporto del consigliere Riccardo Consales. Grazie al suo contributo - sottolinea - nell'ambito degli obiettivi di informatizzazione

che ci poniamo periodicamente, l'amministrazione comunale assicura una progettazione dei servizi digitali calibrati anche sulle esigenze di tecnici e professionisti. Con il supporto di Consales abbiamo così un punto di vista tecnico, importantissimo, per far sì che ciò che offriamo ai nostri concittadini attraverso queste nuove funzionalità online, sia al passo con i tempi naturalmente, ma anche e soprattutto utile per coloro che quotidianamente, per lavoro, si interfacciano con gli uffici e le piattaforme digitali del Comune di Cassino». ●

Per poter usare l'applicazione non ci sarà bisogno di alcuna registrazione

Difensori civili, ecco la conferenza al Senato

Il 9 settembre
la presentazione dell'evento
a palazzo Madama

L'OCCASIONE

Continuano i preparativi per la conferenza internazionale dei difensori civili, che si svolgerà a settembre nella città martire. Marino Fardelli, difensore civico del Lazio e presidente del Coordinamento nazionale dei Difensori civili italiani, ha annunciato che la conferenza stampa di presentazione si terrà il nove settembre presso il Senato della Repub-

blica.

«Lunedì 9 settembre - dichiara Fardelli - presso la sala Caduti di Nassirya del Senato della Repubblica a Roma, si terrà la conferenza stampa di presentazione della Conferenza Internazionale degli Ombudsman».

Saranno molteplici le autorità presenti. Oltre a Marino Fardelli, interverranno Cinzia Pellegrino, senatrice e componente della Commissione Diritti Umani del Senato della Repubblica, Antonello Aurigemma, presidente del Consiglio regionale del Lazio, Enzo Salera, sindaco di Cassino.

L'altra novità, emersa in



Marino Fardelli

questi giorni, è la presenza di Ana Djumalieva - Commissioner for Protection against Discrimination of Bulgaria - che guiderà una delegazione composta in totale da nove membri.

Ricordiamo che la conferenza è prevista per l'undici e il dodici di settembre. Diversi i temi che verranno trattati. Dall'innovazione nei processi di gestione dei reclami al ruolo dell'Ombudsman nella società moderna, passando per le best practices internazionali, la digitalizzazione e l'accesso ai servizi pubblici.

Nell'iniziativa in programma, saranno previste sessioni di formazione e workshop interattivi. Si terranno inoltre degli approfondimenti su case study di successo. ●

Indotto, situazione insostenibile

Stellantis Torna a tuonare la Uilm Frosinone: voci di un accordo con un'azienda di assemblaggio per la cessazione delle attività. Chiesto subito un incontro urgente. Ma la situazione è grave per tutti, D'Avino: emergenza anche per le cinque aziende di servizi

AUTOMOTIVE

— Sempre più precaria la situazione delle aziende dell'indotto. Anche se lo stabilimento è chiuso per "ferie forzate" e riaprirà il 9 settembre (se non verranno comunicati altri blocchi produttivi), le realtà metalmeccaniche fanno i conti con la difficile gestione dei dipendenti e delle scarse commesse. A lanciare un nuovo grido d'allarme è la Uilm Frosinone che focalizza, in primis, l'attenzione su un'azienda che dà lavoro a decine di persone e si occupa di assemblaggio di cerchi e gomme.

«Circolano voci di un accordo tra l'azienda Ht&I Fitting Cassino e lo stabilimento Stellantis di Piedimonte per la cessazione delle attività produttive.

Inoltre, si vocifera sempre più insistentemente che le stesse attività produttive saranno trasferite nello stabilimento della Ht&I di Melfi.

La Uilm Frosinone ha immediatamente richiesto un incontro urgente per discutere la gravità della situazione».

Si tratta di un'azienda con una forza lavoro di circa 40 dipendenti, operativa dal 2021 nel territorio di Cassino, collegata a sua volta ad altre aziende appaltatrici con ulteriore forza lavoro.

«L'azienda - continuano in una nota - si occupa dell'assemblaggio di pneumatici e cerchi per i modelli Stelvio, Giulia e Grecale prodotti pres-



In alto lo stabilimento. Sopra Gennaro D'Avino (Uilm)

so lo stabilimento di Piedimonte e Tonale prodotto a Pomicigliano.

La Uilm Frosinone aveva già alzato il livello di guardia e sottolineato l'allarme perché Stellantis continuava a ragionare solo nella direzione di efficienza e della riduzione dei costi».

L'azienda fa parte della filiera Stellantis, «oggi in grave difficoltà per tutte le ragioni che la Uilm Frosinone sta sostenendo da tempo.

Il territorio di Frosinone deve essere posto al centro di una discussione seria di investimenti e di sostegni concreti alle produzioni da tutte le parti e

«A 10 giorni dal rientro al lavoro di Stellantis tutto tace», tuona proprio il segretario provinciale Uilm, Gennaro D'Avino. «Lo stabilimento è fermo da fine luglio, non ci sono ordini per le autovetture prodotte a Cassino, sembra che la data di rientro possa addirittura avere un prolungamento per i motivi citati. La situazione è insostenibile.

Le ricadute sugli indotti sono molto peggiori, da anni in cassa integrazione nelle migliori ipotesi e con chiusure di stabilimenti nelle peggiori. Abbiamo il dovere e la responsabilità di capire, conoscere e affrontare questa realtà drammatica.

In molte aziende i lavoratori precari non hanno più un futuro, le incertezze sull'acquisizione delle nuove commesse per l'indotto e il ridimensionamento di tutta l'area è un problema per le ricadute anche sull'economia di tutta la provincia di Frosinone». E infatti ricorda che se il futuro dello stabilimento Stellantis di Piedimonte San Germano preoccupa operai e impiegati, «nell'immediato la principale emergenza occupazionale riguarda anche i dipendenti delle cinque aziende che si occupano di servizi all'interno del sito industriale. Sono oltre 200 i lavoratori, quasi tutti in contratto di solidarietà difensivo, che rischiano il licenziamento entro la fine del 2024». Non c'è alcuna certezza, solo nubi nere all'orizzonte. ● KV

**La fabbrica
riaprirà
il 9 settembre
ma si teme
per un
ulteriore
prolungamento**

gli Enti interessati a ogni livello politico, istituzionale e aziendale».

Per la Uilm Frosinone la salvaguardia dell'occupazione è la priorità, soprattutto in questo momento storico.

E, infatti, sono tante, troppe le realtà a rischio. Tante, troppe quelle che stanno per terminare gli ammortizzatori sociali. Tante, troppe le famiglie in ansia.

Lo stesso sindacato aveva già tuonato contro una situazione statica e silente mentre in migliaia si sentono in "pericolo". E vivono con buste paga poco degne di questo nome.

Incarico in Forza Italia per Gaetano Spiridigliozzi

Sarà responsabile
dei "Rapporti enti locali"
«Impegno massimo»

PONTECORVO

— Gaetano Spiridigliozzi nominato responsabile dei "Rapporti enti locali" di Forza Italia Frosinone. La nomina al consigliere comunale di maggioranza è arrivata nei giorni scorsi ed è stata accolta con particolare entusiasmo dal diretto interessato che ha annunciato il massimo impegno nello svolgimento delle funzioni.

«Non me l'aspettavo e per questo è stato ancora più bello ed

emozionante ricevere dal mio partito di sempre, Forza Italia, la nomina a Responsabile dei Rapporti con gli Enti Locali - ha affermato il consigliere comunale di maggioranza Gaetano Spiridigliozzi - Lo considero, più che un premio alla leale appartenenza e alla lunga militanza, un riconoscimento al mio impegno politico per il partito e amministrativo per la città della quale sono consigliere comunale. L'incarico appena ricevuto mi entusiasma per le prospettive di crescita che offre, ma soprattutto perché potrò consolidare i rapporti, umani, istituzionali e politici, con i tanti amministratori comunali di Forza Italia della provincia di Frosinone. A Dio piacendo, c'è



Gaetano Spiridigliozzi nominato responsabile dei "Rapporti enti locali" di Forza Italia Frosinone

tanta strada da percorrere e tanto lavoro da fare».

Una nomina importante per la quale il consigliere ci tiene a fare dei ringraziamenti: «Ringrazio, per la fiducia, la segretaria provinciale Rossella Chiusaroli e il leader degli azzurri del Lazio, Claudio Fazzone. Farò del mio meglio per ripagare la loro stima. Il mio impegno al loro fianco, per la crescita sul territorio di Forza Italia, partito che vive un'esaltante stagione di rinascita, era assodato. Da oggi, avvertendo tutto il peso della responsabilità del mio nuovo incarico, quell'impegno sarà ancora più convinto e totalizzante». ● G. Del Signore

Si butta nel Liri, poliziotto lo salva

Cronaca Anziano si getta dal parapetto. Un agente fuori servizio lo strappa alla morte con l'aiuto di un carabiniere. L'uomo era riverso sulla sponda con la testa nell'acqua. Lunghe e complesse le operazioni di recupero del ferito

SORA

ENRICA CANALE PAROLA

■ Anziano si butta nel Liri. Voleva farla finita. Aveva raggiunto Sora da Castelmassimo e lasciato la sua auto non lontano dal fiume. Era passato da poco mezzogiorno quando si è recato sul Lungoliri Mazzini, è salito sul muraglione e si è buttato giù.

Alcuni passanti che hanno assistito alla drammatica scena hanno dato l'allarme. Dall'altro lato del fiume, su viale Simoncelli, in quel momento si trovava a passare l'assistente capo della polizia Fabio Vani, in forza al commissariato di Sorano, che era fuori servizio. Il poliziotto non ci ha pensato su e si è calato nell'alveo del Liri per soccorrere l'uomo. L'anziano, classe 1941, aveva il corpo riverso sulla sponda e la testa nell'acqua. Così Vani ha raggiunto il ferito, che nel cadere è atterrato sulla folta vegetazione presente lungo l'alveo.

A supportare le operazioni di salvataggio anche un appuntato scelto dei carabinieri in servizio alla stazione di Strangolagalli che reggendo una corda ha aiutato il poliziotto a calarsi sul greto del



fiume per prestare soccorso. Sul posto si sono precipitati una volante del commissariato di Sora, una pattuglia del radiomobile dei carabinieri, il personale del 118, i vigili del fuoco di Sora e di Frosinone arrivati con l'autoscala.

L'anziano è stato imbragato, estratto dal fiume e poi trasportato all'ospedale Santa Scolastica di Cassino per ricevere le opportune cure mediche.

“L'intervento della giornata odierna - ha scritto ieri la questura di Frosinone in una nota - pone in evidenza il grande senso di appartenenza proprio degli operatori

delle forze di polizia che, anche al di fuori dell'orario di lavoro, vigilano il territorio e impiegano la propria competenza a disposizione della collettività, esponendosi a rischi per la propria incolumità fisica, nei più delicati interventi di soccorso pubblico”.

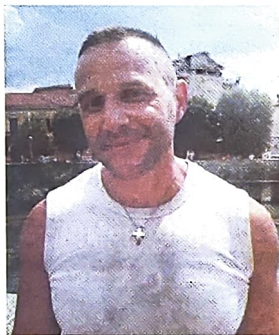
Durante le operazioni di recupero dell'uomo, che non ha riportato gravi ferite, si è rivelata preziosa anche la collaborazione degli agenti della polizia locale che hanno chiuso al traffico la zona per consentire le operazioni di soccorso. Con un tratto del Lungoliri temporaneamente chiuso, si è creata una lunga coda di auto, mentre una folla di curiosi ha seguito le operazioni dal muraglione. Sul posto anche il dirigente del commissariato Paolo Gennaccaro, il comandante della compagnia dei carabinieri Domenico Cavallo e quello della polizia locale Dino Padovani.

Una mattinata particolarmente movimentata culminata con il lieto fine, come già avvenuto nei giorni scorsi quando un maresciallo dell'Esercito ha salvato una donna che voleva buttarsi da un cavalcavia della superstrada. ●

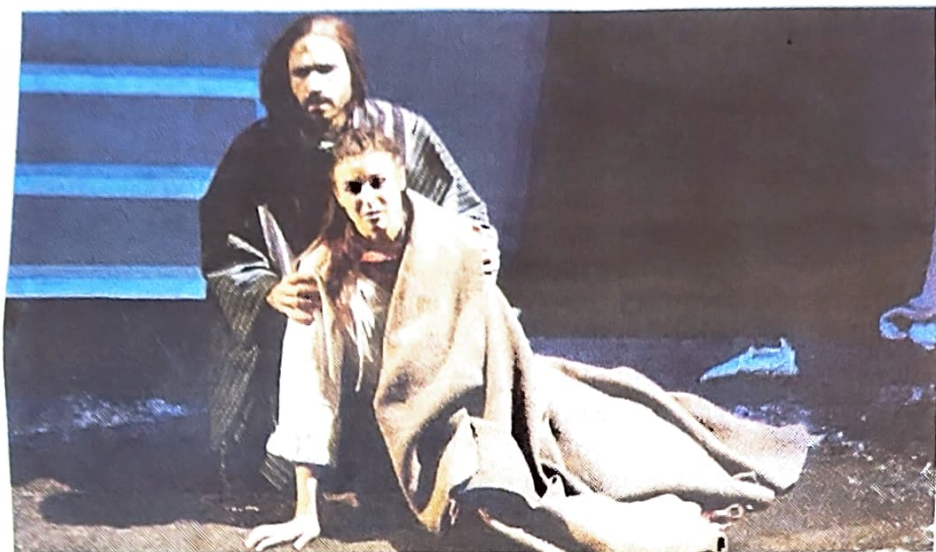
© RIPRODUZIONE RISERVATA



In alto e qui sopra alcuni momenti delle difficili operazioni di soccorso. A destra l'assistente capo della polizia Fabio Vani che è stato il primo ad accorrere



**Sul posto con polizia
e carabinieri anche
i vigili del fuoco,
gli operatori del 118
e i vigili urbani**



Alberto Petricca e Chiara Guerra in scena a Spoleto (Foto di Niccolò Perini ©TLS)

Alberto Petricca nei panni di Garibaldi incanta a Spoleto

Ancora un successo
per il baritono sorano
al Teatro Caio Melisso

SORA

■ Un debutto baciato dal successo quello di "Anita", l'opera di Gilberto Cappelli composta su commissione del Teatro lirico sperimentale, con libretto di Raffaella Sintoni e Andrea Cappelli, che ha aperto la "78ª Stagione lirica sperimentale" di Spoleto. In scena il baritono sorano Alberto Petricca che ha regalato al pubblico una toccante interpretazione di Giuseppe Garibaldi, con Chiara Guerra nella parte di Anita.

Alla direzione della "Ensemble Calamani" del Teatro lirico sperimentale il maestro Marco Angius, regia e scene di Andrea Stanisci, costumi di Clelia De Angelis, luci di Eva Bruno, e

con il coro del Teatro lirico sperimentale preparato dal maestro Mauro Presazzi.

Lo spettacolo è andato in scena al Teatro Caio Melisso giovedì scorso e in replica le serate successive fino a domenica, guadagnando applausi a scena aperta. Magistrale l'interpretazione di Garibaldi da parte di Alberto Petricca, nato a Sora, diplomato in viola e laureato in violino al Conservatorio "Licinio Refice" di Frosinone prima degli studi di canto lirico al Conservatorio "Santa Cecilia" di Roma.

Un altro lusinghiero successo nel suo personale palmares artistico dopo quelli ottenuti con "Otello" al Teatro Petruzzelli di Bari, "La Traviata" al "Macerata Opera Festival", "The Telephone" a Spoleto e numerose altre performance che lo hanno consacrato sul proscenio della lirica. ●

Il caso Il collettivo contesta la decisione dell'amministrazione Caligiore

Scuolabus gratis da gennaio "Ceccano 2030" non ci sta

LA POLEMICA

■ Niente scuolabus fino a dicembre, poi dal nuovo anno servizio gratuito per tutti gli studenti ceccanesi. Una decisione, quella dell'amministrazione Caligiore, che al collettivo "Ceccano 2030" non piace affatto.

"Alla base di tale decisione vi sarebbero i costi eccessivi legati al trasporto scolastico, non bilanciati dal numero ridotto di abbonamenti - scrive in una nota il gruppo - Potrebbe essere una decisione logica, se non altro in termini economici. Peccato che però si sia deciso di garantire il servizio a partire da gennaio 2025 in forma gratuita. E qui la logica viene meno: a che scopo eliminare parzialmente un servizio pubblico con la scusa delle casse che piangono se poi si intende dare quel medesimo servizio solo per pochi mesi e per giunta gratuitamente, con conseguente aggravio per le casse comunali vista l'assenza di entrate?"

Per gli attivisti di "Ceccano 2030" bisognerebbe invece "garantire lo scuolabus già da settembre facendo pagare (come sempre) l'abbonamento in base all'I-



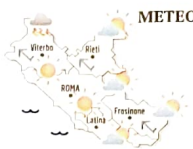
I pulmini utilizzati per il servizio scuolabus

see. Se l'amministrazione non avesse gonfiato le tariffe ma le avesse rese sostenibili per le famiglie degli studenti, oggi non ci troveremmo in questa situazione".

"Forse l'amministrazione nemmeno si rende conto dei gravi disagi che porterà a tutta la città una simile decisione - rincara la dose il collettivo "Ceccano 2030" - sia in termini logistici che ambientali, con le emissioni che saliranno alle stelle e i disagi alla viabilità causati dalle tantissime automobili in sosta davanti ai plessi scolastici negli orari di ingresso e uscita degli studenti. Non è dato nemmeno sapere come verranno impiegati in questi mesi gli autisti dei pulmini, se verranno fatti lavorare oppure no. Quel che è certo è che l'amministrazione comunale sceglie di usare la ghigliottina a danno di servizi pubblici". ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**L'obiezione:
fino a dicembre
senza pulmini
vuol dire più traffico
e disagi per tutti**



Legalmente	Ancona 071 2149811
Vendite immobiliari, mobiliari e fallimentari	Lecco 0832 2781
legalmente@piemmedea.it	Mestre 041 5320200
www.legalmente.net	Milano 02 757091
	Napoli 081 2473111
	Roma 06 377081

Redazione: Tel. 06.47201 - frosinone@ilmessaggero.it

Giorno & Notte
Festival Nòstoi
integrazione
e accoglienza
a Ferentino
Pugliesi a pag. 50

In città
Ex parco
sotto ai Piloni,
sarà sistemato
e riaperto
Russo a pag. 44



Le sedi dei carabinieri
Supino, la caserma è pronta
A Ceccano appalto da rifare

Mentre il sindaco Barletta ha annunciato la fine dei lavori iniziati tre anni fa, il collega Caligiore è ancora alle prese con i problemi del progetto Barzelli e Papillo a pag. 47

Lorenzo, la verità dai cellulari

► Il 2lenne morto nello schianto. Il magistrato ha disposto il sequestro e l'analisi dei telefonini. È indagato per omicidio stradale l'uomo che guidava la Panda. Domani la perizia sulle auto

È stato disposto il sequestro e l'analisi dei telefoni cellulari delle persone coinvolte nell'incidente avvenuto domenica sulla Monti Lepini, nel quale ha perso la vita Lorenzo Papa di 21 anni. Il magistrato vuole capire se qualcuno stesse usando lo smartphone al momento dell'incidente. Intanto è indagato, come atto dovuto, Davide Ippoliti, l'uomo che era alla guida della Panda ed è ancora in gravi condizioni al "Gemelli". Oggi l'autopsia su Lorenzo, domani forse i funerali mentre sicuramente si svolgerà la perizia sulle auto e cinematica.

Mingarelli a pag. 45

Il caso

Tolta la figlia alla neomamma condannata

Il tribunale di sorveglianza le aveva differito la pena per consentire di stare con la figlia, quello per i minori ne ha sospeso la potestà. La neonata è stata tolta alla donna condannata per rapina che aveva creato caos in ospedale.

A pag. 44

Rete degli ospiti al 93'. Allo "Stirpe" finisce 1 a 1



Frosinone, "maledetto" recupero Il Modena strappa un pareggio

L'esultanza di Distefano dopo il gol del vantaggio

Cobellis e Pernarella a pag. 53

Maltempo, strade bloccate: caos e disagi

► Tempeste di fulmini a Cassino e Ferentino. Danni e incendi domati dai vigili del fuoco

Maltempo, tempesta di fulmini, pioggia battente e alberi abbattuti: pomeriggio di disagi in Ciociaria. Le criticità maggiori a Cassino e Ferentino. Nella Città Martire un fulmine ha mandato in fumo la vegetazione a ridosso di via Casilina Sud, ma ci sono state anche strade bloccate dagli alberi caduti sotto le folate di vento. A Ferentino un fulmine ha innescato un incendio nella zona della centrale elettrica, vigili del fuoco e volontari della protezione civile a lavoro fino a tarda sera per domarlo.

Caramadre a pag. 49

Sora

Si getta nel Liri, anziano salvato da un poliziotto

Tenta il suicidio gettandosi nel fiume Liri: salvato da un poliziotto libero dal servizio. Panico ieri mattina a Sora: il pensionato stava per affogare.

Pugliesi a pag. 45

La corsa in pigiama per aiutare i bambini malati di tumore

L'EVENTO

In un contesto intriso di storia e solidarietà, il tramonto del prossimo 20 settembre vedrà l'Abbazia di Casamari illuminarsi di colori e sorrisi per un evento unico: la "Pigiama Run 2024". La cornice del monastero farà da punto di partenza per una corsa simbolica e carica di significato, dove i partecipanti saranno tutti rigorosamente in pigiama, vestiario che diviene il simbolo della battaglia che molti bambini affrontano, ogni giorno, tra le mura degli ospedali, nella loro lotta contro il cancro. Una questione di solidarietà, oltre che di raccolta fondi. La manifestazione è promossa

dalla Lilt (Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori) e consiste in una corsa non agonistica o in una camminata che partirà alle 19 dall'Abbazia di Casamari per poi proseguire lungo un percorso di circa un chilometro che terminerà al centro sportivo "Cereate" di Veroli. Le strade percorse accoglieranno così un corteo insolito, composto da persone in pigiama, da sorrisi e da speranza. Settembre, infatti, è il mese internazionale dedicato al "Gold Ribbon", ovvero alla sensibilizzazione sui tumori pediatrici. È in questa ottica che si inserisce la "Pigiama Run". Manifestazione che, tra l'altro, si svolgerà in oltre 40 città italiane e anche all'estero. Nel Lazio, attualmente è prevista, oltre che

in Ciociaria, anche a Latina e a Roma.

COME PARTECIPARE

Per partecipare basta iscriversi sul sito www.pigiamarun.it/frosinone/ (per l'evento ciociaro) o recarsi sul posto, entro le 17 del giorno dell'evento, e indossare rigorosamente un pigiama. Non è

**L'INIZIATIVA
PROMOSSA
DALLA LILT SI TERRÀ
IL 20 SETTEMBRE
PRESSO L'ABBZIA
DI CASAMARI**



Un interno di Casamari, foto dal sito web dell'abbazia

prevista una vera e propria quota d'iscrizione, ma una donazione minima di 15 euro, con riduzione per i bambini dai 7 anni in giù. Con i fondi ricavati si aiuterà la Lilt a portare avanti iniziative e servizi gratuiti a sostegno dei bambini malati e delle loro famiglie, dando priorità ai nuclei familiari più fragili e bisognosi di aiuto. Il raduno è fissato per le 18 e 30 del prossimo venerdì 20 settembre. Ogni partecipante riceverà in regalo il pettorale da indossare, il pacco gara della manifestazione, contenente alcuni omaggi previsti dagli sponsor e, in versione digitale, anche l'attestato di partecipazione alla corsa.

Matteo Ferazzoli

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**IL PROGETTO
AL "VOLTA"
PER DARE
RISPOSTE
PIÙ VELOCI
AL MERCATO
DEL LAVORO**

IL QUADRO

Nel Lazio, quattro istituzioni scolastiche sono state designate come scuole capofila per la gestione e il coordinamento di 17 percorsi formativi attivati in tutta la regione. Questi percorsi sono pensati per rispondere in modo puntuale alle esigenze del mercato del lavoro, consentendo agli studenti di acquisire competenze specialistiche in settori chiave come l'informatica, l'automazione industriale, le energie rinnovabili e la meccatronica. I dati del Lazio, quindi, dimostrano un forte impegno e un'attenzione particolare verso la formazione tecnico-professionale. Le scuole capofila che gestiranno le reti con numerose scuole nell'intera regione, nel rispetto della loro capacità organizzativa e della loro esperienza pregressa nel settore, sono, in provincia di Frosinone l'Istituto capofila del progetto il "Volta" di Frosinone guidato dalla dirigente Maria Rosaria Villani (in foto). Le altre istituzioni scolastiche coinvolte sono l'itis "Galileo Galilei di Roma; Ipseoa "Vincenzo Gioberti" di Roma; l'Istituto professionale paritario Safi Elis di Roma.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

«Servono formazione e infrastrutture se vogliamo competere ancora»

L'INCONTRO

Formazione, infrastrutture, abbattimento dei costi e della burocrazia. Diretrici sulle quali Unindustria è impegnata da tempo e che vanno seguite, a maggior ragione, nel territorio del Lazio meridionale. Arcangelo Ventriglia è vice presidente della sezione progettazione, materiali e impianti dell'associazione, la sua azienda (Montekno Engineering) ha base a Latina ma svolge gran parte della sua attività in provincia di Frosinone oltre che nel resto d'Italia. La situazione delle infrastrutture tra le due province è nota - basta percorrere la Monti Lepini per rendersene conto - ma lui preferisce punta-

re l'attenzione prima sulla formazione. «Trovare un soldatore o un tubista oggi è diventato impossibile - spiega - lo stesso vale per l'industria manifatturiera, sono anni che diciamo quali figure servono alle imprese ma la formazione sembra andare da un'altra parte. La vera sfida è questa, la disponibilità degli imprenditori è massima, siamo pronti ad accompagnare

**VENTRIGLIA (UNINDUSTRIA)
E LE PRIORITÀ
DEL LAZIO MERIDIONALE:
«FATICHIAMO A TROVARE
PERSONALE ADEGUATO
OCCORRE UNA SVOLTA»**

i giovani che hanno voglia di apprendere dopo un percorso formativo, ma devono arrivare con un minimo di preparazione. Quando ci rivolgiamo agli attuali centri di formazione notiamo che la scuola è molto lontana dalla pratica». In tal senso è recente l'avviso pubblico della Regione Lazio che stanza 13 milioni di euro per l'apprendistato. «Mi fa piacere che l'assessore al lavoro la pensi così, so che tiene molto alla formazione, adesso però auspichiamo che i centri di formazione si avvicinino di più alle esigenze degli imprenditori, chiediamo anche che si faccia presto, perché le aziende non possono stare ai tempi della burocrazia che spesso anziché agevolare ostacola le attività». Un settore ap-

parentemente in crisi «nel territorio abbiamo capacità che altrove ci invidiano, lo dico senza mezzi termini, nonostante la carenza di infrastrutture, in particolare a Latina, riusciamo a fare impresa adeguandoci alle necessità della cosiddetta economia espansiva che coglie nuove opportunità, è capace di contenere i costi, si adegua alle esigenze del cliente senza far venir meno la qualità». Il tutto senza collegamenti o quasi: «Se va bene tra Latina e Frosinone serve un'ora di viaggio, spesso anche di più, e maggiore è il tempo di percorrenza più alti i costi che dobbiamo sopportare». I costi, altro problema da non sottovalutare «la pressione fiscale va ridotta, il costo del lavoro soprattutto e le procedu-



LE DIFFICOLTÀ DELLE AZIENDE

«Noi siamo anche pronti ad assumere ma serve personale formato». Così Arcangelo Ventriglia, vice presidente regionale di Unindustria sistemi e impianti

re burocratiche rese più snelle». Il «famoso» Lazio meridionale è pronto ad accettare la sfida, secondo il vicepresidente «ma non possiamo pensare noi all'innovazione, mentre politica e burocrazia restano a guardare».

Giovanni Del Giaccio

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 62821
Roma, Via Campania 59 - C - Tel. 06 688261

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63707510
mail: servizioclienti@corriere.it

SEVENTY
VENEZIA



Tennis: Us Open
La ripartenza di Sinner:
subito una vittoria
di **Marco Calabresi**
a pagina 34



La reunion
Gli Oasis tornano
con 14 concerti
di **Barbara Visentin**
a pagina 33

SEVENTY
VENEZIA

Governo e futuro IUS SCHOLAE OCCASIONE PER LA DESTRA

di **Ernesto Galli della Loggia**

Non sappiamo che fine farà la proposta dello ius scholae volta a concedere la cittadinanza italiana a tutti i giovani immigrati che hanno compiuto un ciclo scolastico in Italia. La proposta, come si sa, è stata avanzata dall'opposizione e, ben accolta da Forza Italia, è invece vivamente osteggiata solo dalla Lega, mentre Fdi appare chiusa finora in un enigmatico silenzio. Qualcuno nella maggioranza, nel solito tentativo di rinviare le questioni che minacciano di dividerla, ha sostenuto che non si tratta di una questione urgente. Mi pare un'affermazione alquanto sorprendente. Infatti, insieme al debito pubblico astronomico e all'evasione fiscale massiccia, la denatalità indomabile — e quindi l'assoluta necessità di garantire all'Italia un'accettabile patrimonio demografico — è una delle tre questioni vitali da cui dipende il nostro avvenire. E non sarebbe una questione del genere una questione urgente? Certo non lo è se, come disse una volta De Gasperi, chi governa non ragiona da statista pensando cioè al futuro del Paese bensì pensando alle prossime elezioni. Proprio in un'ottica capace di guardare lontano credo che dal punto di vista di Giorgia Meloni la proposta dello ius scholae, lungi dall'essere vissuta come un inciampo pericoloso per il governo, dovrebbe essere considerata, viceversa, come un'occasione importante. Davvero nessuno potrà mai accusarla di aver avuto una politica complacente verso il fenomeno migratorio, di non aver fatto di tutto — in gran parte riuscendoci — per limitarne la portata.

continua a pagina 22

GIANNELLI

VERTICE DI MAGGIORANZA



ACCIDENTI!
PARLANO FITTO FITTO

Manovra, muro della Lega sulle pensioni Cei all'attacco dell'Autonomia: un Far West

«SONO RICOMPARSA»
Meloni, il video da Palazzo Chigi e i primi dossier

di **Paola Di Caro**

La premier Meloni in un video per il rientro: «Estate difficile. Per gli altri, io fortunata». Poi l'ironia per le polemiche sulla «sparizione»: sono ricomparsa.

a pagina 6

di **Monica Guerzoni**
Enrico Marro
e **Franco Stefanoni**

La Lega stoppa l'ipotesi di ritardare i pensionamenti anticipati attraverso un allungamento delle «finestre» per chi vuole lasciare il lavoro dopo 42 anni e 10 mesi di contributi (un anno in meno per le donne). La Conferenza episcopale italiana attacca sull'Autonomia differenziata: rischio Far West. Replica il governatore del Veneto Luca Zaia: «C'è livore».

da pagina 6 a pagina 11

INTERVISTA CON BERSANI

«Voto regionale e riforme
In autunno sarà battaglia»

di **Monica Guerzoni**



Pier Luigi Bersani guarda già alla «battaglia d'autunno». E dice: «Il centrosinistra è nelle condizioni per vincere. Poi c'è la grande sfida sulla cosiddetta autonomia differenziata, contro un Paese arlecchino».

a pagina 9

Zelensky annuncia il test di un nuovo missile balistico. Anche l'Iran e gli Emirati in difesa di Durov

Kiev conquista 100 paesi russi

Kursk, allerta nucleare per gli scontri. Telegram, il Cremlino accusa Parigi

di **Alessandra Coppola**
Federico Rampini
e **Marta Serafini**

Controffensiva dell'esercito ucraino che conquista cento paesi. Ma una nuova ondata di missili e droni arriva dalla Russia. Nella regione di Kursk scatta l'allerta nucleare per gli scontri in atto. Test di un nuovo missile balistico annunciato da Volodymyr Zelensky. Per l'arresto di Pavel Durov in Francia, il fondatore di Telegram, il Cremlino attacca Parigi.

da pagina 2 a pagina 5 Cella

LE CARENZE DI ESPLOSIONE
Ma all'Ucraina (e all'Occidente) manca il tritolo

di **Federico Fubini**

Il ministero delle Industrie strategiche di Kiev ha inventato un'economia circolare delle armi pur di procurarsi il trinitrotoluene, meglio noto come tritolo o Tnt.

alle pagine 2 e 3

L'intervista Il fotografo: «Ho perso 40 chili, non è curabile»



Oliviero Toscani, 82 anni, nella sua dependance in Maremma: al grande fotografo è stata diagnosticata l'amiloidosi

Toscani e la malattia: non so quanto mi resta

di **Elvira Serra**

Oliviero Toscani racconta la sua malattia: «Ho perso quaranta chili in un anno. So che il mio male è incurabile». Adesso sta provando cure sperimentali, «ma vivere così non mi interessa». Il messaggio: «Voglio essere ricordato per il mio impegno».

alle pagine 20 e 21

LA CRISI IN MEDIO ORIENTE

Israele, liberato un ostaggio: «Era da solo in un tunnel»

di **Lorenzo Cremonesi**



Le forze speciali dell'esercito israeliano sono riuscite a liberare dai tunnel di Gaza uno dei 109 ostaggi che sono ancora nelle mani di Hamas. Intanto, un raid dei coloni a Betlemme.

a pagina 12

STATI UNITI, IL PERSONAGGIO

Bob Kennedy jr, i gossip sulla figlia e la testa di balena

di **Irene Soave**

Il padre Robert che decapitò una balena e la figlia che, dicono i gossip, ha una storia con Ben Affleck. Il cognome è di quelli che negli Usa fa rumore: Kennedy. Con il figlio di Bob nuovo alleato di Trump.

a pagina 15

Sharon, c'è un nome per l'uomo in bici

Gli investigatori: «Ma non è il killer». Oggi strade chiuse nel paese per altre indagini

di **Maddalena Berbenni**
e **Alfio Sciacca**

Delitto Sharon, c'è un nome per l'uomo in bicicletta. «Ma non è lui il killer», spiegano gli inquirenti. Però potrebbe rivelarsi un testimone chiave. Forse ha visto Sharon mentre veniva colpita a morte o il killer in fuga. Per questo è decisivo riuscire a trovarlo, identificarlo e interrogarlo. Nei giorni scorsi sono stati controllati anche i movimenti bancari di Sharon.

a pagina 17

VENEZIA, ALLE GALLERIE DELL'ACCADEMIA



Il soffitto dipinto da Giorgio Vasari

Rinascere il soffitto dipinto da Vasari

di **Stefano Buccì**

Rinascere il soffitto di Palazzo Corner a Venezia, capolavoro di Giorgio Vasari. L'opera lignea del genio aretino ricomparso dopo quasi cinque secoli. Oggi la presentazione.

a pagina 29



SEVENTY
VENEZIA



VALLEVERDE

la Repubblica

Fondatore Eugenio Scalfari

Direttore Maurizio Molinari

VALLEVERDE



Mercoledì 28 agosto 2024

Anno 194° 204 - In Italia €1,70

SCONTRO SULL'AUTONOMIA DIFFERENZIATA

Forza Italia, stop alla Lega

Salta la tensione nella maggioranza, gli azzurri frenano sul ddl Calderoli. Critiche anche dagli esponenti di FdI nel Sud. Intervista al vescovo Savino (Cei): "Quel progetto è un pericolo mortale". Replica di Zaia: "Lettura fuorviante e di parte"

Meloni oggi incontra Weber per trattare su manovra e commissario Ue

Il commento

Il rientro amaro della premier

di Carmelo Lopapa

Eccola qua, è ricomparsa, richiamate tutte le unità. Ed è tornata a Palazzo Chigi. Era anche ora, sarebbe fin troppo facile chiosare. Ma non sa ancora, la presidente del Consiglio - meglio: finge di non sapere - quante e quali spine minacciano la ripresa di un governo che mai in questi due anni, come nella nuova fase che si apre, è apparso tanto liso, diviso, privo di strategia, quasi in effetto dissolvenza. Come se la sua parabola avesse iniziato lentissimamente ma inesorabilmente a discendere. Giorgia Meloni non avrebbe potuto immaginare un mese fa che le due norme bandiera riconducibili all'alleato più roitoso (e pericoloso) sarebbero deflagrate con questa intensità e con altrettanta rapidità già alla ripresa. L'Autonomia differenziata e l'irrealizzabile riforma delle pensioni si stanno rivelando due insidie. E la Lega e il suo leader Matteo Salvini assumono sempre più le sembianze di una mina vagante nel cuore dell'esecutivo.

continua a pagina 25

Sull'Autonomia differenziata la Lega viene messa all'angolo dagli alleati. Forza Italia vincola la riforma all'approvazione dei Lep, i livelli essenziali delle prestazioni. Malumori anche in FdI. La Cei bocchia la legge. Incontro Meloni-Weber.

di Ciriaco, Conte, Laura Ucciario e Vecchio

alle pagine 2, 3, 4 e 5

Giustizia

La beffa dei pentiti ora lo Stato li tassa

di Lirio Abbate

C'è una linea di condotta disincentivante, che frena ogni collaborazione con la giustizia dei mafiosi che con le loro rivelazioni - verificate e riscontrate - finiscono nel programma di protezione.

a pagina 16

Guerra a Gaza



Con un soldato Qaid Farhan Al-Qadi, 52 anni, era stato rapito da Hamas il 7 ottobre

Liberato ostaggio arabo-israeliano Blitz nei tunnel di Hamas della "Flottiglia 13"

dalla nostra inviata Francesca Caferri alle pagine 14 e 15 con un servizio di Franceschini

Mappamondi

Gli ucraini ora temono l'invasione dalla Bielorussia "Sarà un massacro"

dal nostro inviato Paolo Brera



Inseguendo a ritroso le tracce dell'orso russo, fuiti il terrore del ricordo: «Se davvero stanno per tornare, ci distruggeranno», dicono gli ucraini tra campi di granturco e campi minati mentre ci dirigiamo verso il confine bielorusso.

a pagina 12

Durov, Mosca attacca l'Occidente "Vuole le chiavi di Telegram"

di Rosalba Castelletti

Dopo la reticenza iniziale a commentare il fermo in Francia del 39enne Pavel Durov, il Cremlino ha rotto gli indugi e messo in guardia Parigi dal «tentativo di intimidire» il fondatore di Telegram.

a pagina 13

CISC TRENTINO MUSIC ARENA TRENTINO

DATA UNICA IN ITALIA

GEORGE

03 SETTEMBRE 2024

TRENTINO MUSIC ARENA ORE 21:00

SCANNERIZZA IL QR CODE E ACQUISTA I BIGLIETTI

Barley Arts

Cinema



Sex & the Lido La Mostra di Venezia riscopre l'erotismo

dalle nostre inviate Finos e Ugolini alle pagine 30 e 31

Il caso

In Australia disconnettersi si può anzi si deve



di Stefano Massini a pagina 27

L'intervista



Parla Velasco "La mia nazionale è l'Italia del futuro"

di Mattia Chiusano a pagina 19





Il Messaggero



€ 1,40* ANNO 146 - N° 236
ITALIA

Sped. in A.P. DL 350/2003 conv. L. 46/2004 art. 1 c. 1 DCB RM

FROSINONE



Mercoledì 28 Agosto 2024 • S. Agostino

IL GIORNALE DEL MATTINO

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](https://www.ilmessaggero.it)

Burton-Bellucci al via
Venezia 81, così il cinema torna sexy

Un inserto di 12 pagine



Debutto difficile agli Us Open Sinner, rabbia e rimonta battuti McDonald e le polemiche doping

Martucci nello Sport



Oggi la cerimonia Paralimpiadi, a Parigi Giochi senza barriere

Nicoliello nello Sport



L'editoriale PERCHÉ IL GRILLISMO NON PORTA PIÙ VOTI

Ferdinando Adornato

Vincerà Grillo o vincerà Conte? E quale sarà, nell'un caso o nell'altro, il destino dei 5stelle? Non è possibile rispondere a queste domande rincorrendo le arzigogolate dispute, che pure tengono oggi banco tra i grillini, sul numero dei mandati parlamentari o sul contenuto dei contratti interni stipulati tra l'ex premier e l'Elevato fondatore del movimento. Fare così significherebbe, infatti, come da celebre proverbio, guardare il dito e non la luna. Il fatto è che la luna che neanche Grillo e Conte hanno il coraggio di guardare è molto chiara: il progetto del movimento 5stelle è fallito. E' fallita l'idea di poter rovesciare il sistema italiano imbracciando esclusivamente l'arma dell'antipolitica. Esibendo, cioè, in modo radicale, una purezza ideologica iconoclasta che, nelle intenzioni, non doveva essere contaminata da alcuna alleanza e da alcun compromesso. Eccezione fatta per una pressoché totale concordanza con ogni incursione della magistratura.

Non poteva essere un orizzonte vincente e, difatti, non lo è stato. Prima la contaminazione dell'alleanza con la Lega, poi quella dell'accordo con l'odiato Pd, ma soprattutto l'evidente inquinamento del potere, a parole detestato ma, nei fatti, sempre perseguito con evidente cupidigia hanno travolto le illusioni dell'inizio. Gli "homines novi" del movimento, infine, non si sono affatto (...)

Continua a pag. 14

Delitto di Sharon, sulle tracce dell'uomo in bici

► Chiuse le strade a Terno d'Isola: teste decisivo o killer

TERNO D'ISOLA (Bg) Sharon, si stringe il cerchio sull'uomo in bicicletta. Chiuse le strade del paese. La figura ripresa dalle telecamere potrebbe essere il testimone chiave o il killer.

Musolino e Zaniboni alle pag. 4 e 5



Il personaggio

Il fidanzato torna al lavoro dopo un mese di sospetti

TERNO D'ISOLA (Bg) Il ritorno alla normalità. Sergio Ruocco, compagno di Sharon, è tornato al lavoro dopo 27 giorni dal delitto. A pag. 5

Il giallo della botola per evacuare inutilizzata

Veliero, capitano in lacrime con il pm Ma resta in silenzio (e lascerà l'Italia)

Mauro Evangelisti

Lacrime del capitano davanti al pm e le tre domande ri-



maste senza risposta. Bayesian, Cutfield si è avvalso della facoltà di non rispondere. A pag. 11

Il super missile di Zelensky

► La risposta alla Russia dopo gli attacchi a tappeto: «Testata un'arma balistica prodotta da noi» Kiev prova a sfondare a Belgorod. L'Onu: frammenti di droni alla centrale nucleare di Kursk

Preso il difensore austriaco. Koopmeiners alla Juve per 60 milioni



Colpo Danso: ora la Roma può cambiare

Kevin Danso, 25 anni, il difensore austriaco acquistato dalla Roma Aloisi e Carina nello Sport

ROMA Continua la pioggia di razzi russi. Le truppe ucraine provano a sfondare a Belgorod. Miglionico e Troili alle pag. 2 e 3

Cantiere Manovra: saranno rimodulati gli assegni per i figli

► Bonus mamma anche a partite Iva e autonomi Lega: pensioni, le finestre mobili non si toccano

Francesco Pacifico

Governo al lavoro: si studia la rimodulazione dell'assegno per i figli. Dopo le dipendenti si vuole estendere il bonus mamma a partite Iva e autonomi. La Lega, intanto, fa muro sulle pensioni. Durigon: «Le finestre mobili non si toccano». Forza Italia rilancia sulle pensioni infine. A pag. 8 Bassi e Bisozzi a pag. 8

Summit col ministro

Meloni: «Rieccomi» E tratta per Fitto vicepresidente Ue

Francesco Malfetano

Meloni, ferie finite. E si occupa subito del "dossier" Fitto. A pag. 7

Frosinone

Morte di Lorenzo un indagato per omicidio stradale

FROSINONE Il conducente della Panda coinvolta nell'incidente mortale di domenica scorsa è indagato per omicidio stradale. Un atto dovuto, in casi del genere, che consente anche di nominare propri consulenti. La Procura, intanto, ha disposto il sequestro dei telefoni cellulari delle persone coinvolte, mentre oggi si svolgerà l'autopsia sul corpo di Lorenzo Papa e domani dovrebbero esserci le esequie. È prevista domani, invece, la perizia cinematica e sui mezzi. Mingarelli a pag. 45

ASSISTENZA MEDICA H24



Ricoveri Medici e Chirurgici anche in urgenza per tutta l'Estate

Tel. 06 - 86 09 41



VILLA MAFALDA CLINICA PRIVATA POLISPECIALISTICA

Via Monte delle Gioie, 5 Roma - villamafalda.com

Il Segno di LUCA



VERGINE, BASTA RIPENSAMENTI

Stasera Mercurio, il tuo pianeta, riprende finalmente il moto diretto, mettendo fine al periodo di retrogradazione che da più di tre settimane ha condizionato il tuo procedere, obbligandoti a tornare indietro su alcune decisioni e a effettuare correzioni. Ma questo processo si rivela molto utile perché ti consente di fare ordine e pulizia, sgombrando il terreno. Per riprendere i comandi, riparti dal corpo e fai qualcosa per la salute. MANTRA DEL GIORNO Col dubbio si può sabotare ogni cosa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA L'oroscopo a pag. 14

14.08.24
9 770391 499015

SCONTRÒ TRA SINDACI
Sui rifiuti Bandecchi «minaccia» Gualtieri
 In un video il sindaco di Terzi Bandecchi bacchetta Gualtieri sui rifiuti: «Se non li raccolgono il porto in Comune».



a pagina 19



DEGRADO CAPITALE
Lo dicono i pompieri «Contro gli incendi via le baraccopoli»

Novelli a pagina 19

LA POLEMICA
Si rivede Marino e la sinistra va in tilt
 La sinistra perde le staffe con Marino. L'ex sindaco: «Città peggiorata». L'assessore Catarci: «Fa solo il turista».



a pagina 19

È IL TEMPO DI PENSARE AL TUO FUTURO
 orodiel

IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

INVESTI ORA IN ORO FISICO
 (800 173057)

Sant'Agostino, vescovo e dottore della Chiesa

Mercoledì 28 agosto 2024

DIRETTO DA TOMMASO CERNO

Anno LXXX - Numero 237 - € 1,20*

ISSN 0391-6990
www.iltempo.it

Alla faccia dei pm e dell'inchiesta sull'ex governatore il centrodestra è avanti nei sondaggi e prepara Ilaria Cavo Ora Schlein teme il flop di Orlando e i grillini si dividono E Galan torna in campo: «Come in Veneto, vinceremo»



Toti Liguria

Il Tempo di Osho
L'ammucchiata di Macron ora chiede la sua testa
 "Meno male che 'n ce sta più 'a ghijottina"
 "Peggio... ce stanno le acque della Senna"
 Manni a pagina 8



DI GIANLUIGI PARAGONE
Sanità, lavoro, impresa I veri nodi di Giorgia
 Giorgia Meloni rientra a Palazzo Chigi dopo una estate per nulla facile, almeno sul piano emotivo e nervoso. Terminate le Olimpiadi (...)
 Segue a pagina 5

DI RICCARDO MAZZONI
La sinistra Ue lascia il Pd solo sui migranti
 La strage di Solingen ha dato una sveglia al governo tedesco: per la prima volta il cancelliere Scholz ha parlato di «terrorismo» senza (...)
 Segue a pagina 11

LE MANOVRE DEL CAMPO LARGO È corsa contro il... Centro Conte «flirta» con Meloni Paita: «Nostalgie gialloverdi»
 Sirignano a pagina 4



L'EX DIRIGENTE DEL DIS
«Così sventammo l'11 settembre italiano Putin colpirà una diga per fare una strage»
 Lo 007 Mancini e le rivelazioni su Hamas e Kiev
 DI ALDO TORCHIARO
 Un 11 settembre in Italia, che avrebbe colpito l'ambasciata del nostro Paese a Beirut. Lo rivela in questa intervista a Il Tempo Marco Mancini, già responsabile del controspionaggio e del controterrorismo dell'intelligence italiana. (...)
 Segue a pagina 7



IL CASO
I nuovi «Apostolico» Così i giudici liberano i clandestini fermati
 Di Capua a pagina 6

L'EMERGENZA SANITÀ
Il piano Rocca per fermare i medici in fuga
 Sbraga pagina 17

INTERVISTA A FRANCESCO SCOPPOLA
«I miei Scout? Non solo Internet Il partito cattolico non esiste più»
 Campigli a pagina 5



STRASCICHI DEL CASO DOPING
Agli Us Open Sinner soffre ma poi regisce e stravince
 Sinner agli Us Open Sva sotto con McDonald poi regisce e domina la partita vinta al quarto set: ora avrà Michelsen. Avanti anche Musetti e Nardi.
 Schilo a pagina 29



SAVINI!
 Fattoria Giuseppe Savini
 Morro d'Oro, TERAMO, ABRUZZO
 Contrada Piane Vomano snc
 +39 085 80 48 022
 follow us: @ f
 #IRRESISTIBILMENTESAVINI
 #BEVIRESPONSABILMENTE

Oroscopo
Le stelle di Branko
 a pagina 11
 PARLA STEFANO DE MARTINO
«I miei pacchi? Vintage e senza raccomandazioni»
 a pagina 15




NOVITÀ
DORMITA GALATTICA, RISVEGLIO SPAZIALE.
 PASTIGLIE GOMMOSE
 SENZA GELATINA DI ORIGINE ANIMALE
 SENZA ZUCCHERI
 NON CREA ABITUDINE
 Con Melatonina che aiuta a ridurre il tempo richiesto per prendere sonno. Gli integratori non vanno intesi come sostituti di una dieta variata ed equilibrata e di uno stile di vita sano.



*IN ITALIA FATE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GRENZAN) SOSTITUIRE IL PRODOTTO DI SOSTITUZIONE (CONFEZIONE N. 1) CON IL PRODOTTO DI SOSTITUZIONE (CONFEZIONE N. 2)



Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

FTSE MIB 33778,80 +0,52% | SPREAD BUND 10Y 138,20 +3,70 | SOLE24ESG MORN. 1305,75 +0,13% | SOLE40 MORN. 1256,21 +0,53% | **Indici & Numeri** → p. 25-29

Dichiarazioni
Nel 770 il conto della sostitutiva sulla rivalutazione delle quote



Marco Piazza
— a pag. 21

Domani con il Sole
Young Finance/2: il vademecum sul denaro smart tra carte e crypto



— a 1,00 euro oltre al prezzo del quotidiano

Varco Transit Center
Vendita ed Assistenza specializzata Veicoli Commerciali
Ford PRO
Rozzano - via Manzoni, 2
Milano - via dell'Innominato, 2
fordvarco.it

ZELENSKY: DAREMO A BIDEN UN PIANO PER LA VITTORIA

Ucraina, usati gli F16 contro attacco russo Testato missile balistico

Antonella Scott — a pag. 8



A Khan Younis. Vittime di un attacco aereo

L'IDF A GAZA LIBERA UN OSTAGGIO

Cisgiordania, i coloni attaccano: un morto Hamas: giornata di rabbia

— Servizi a pag. 9

Verso il taglio Irpef fino a 60mila euro Caccia a 4 miliardi per le coperture

Manovra

Il Governo al lavoro per ridurre di due punti l'aliquota del 35%

Sistema a tre scaglioni stabilizzato con risorse dal fondo delega e giochi

Oltre alla conferma dell'Irpef a tre aliquote (con risorse da fondo delega e giochi), avanza l'idea di ridurre in manovra l'aliquota del 35 al 33% e di innalzare a 60mila euro la soglia del secondo scaglione. L'intervento abbasserebbe le tasse, in prima battuta, a 8 milioni di contribuenti. Ma è caccia ad altri 4 miliardi per le coperture.

Marco Mobili — a pag. 3

PREVIDENZA

Pensioni, ritocchi con il contributivo Stop della Lega sulle finestre

Marco Rogari — a pag. 3

28%

GLI UNDER 60 IN PENSIONE
Dal monitoraggio Inps emerge che il 28% dei lavoratori che vanno in pensione anticipata ha meno di 60 anni



Keir Starmer. Premier della GB

BILANCIO DA RICOSTRUIRE

Il premier inglese Starmer annuncia una «dolorosa» manovra economica

Nicol Degli Innocenti — a pag. 8



Verso il 9 settembre. Grande attesa per l'evento Apple con Tim Cook e le novità dell'iPhone 16, il primo con l'intelligenza artificiale integrata. Sarà un test fondamentale

Fisco, sanzioni ridotte per violazioni commesse dal 1° settembre

Riforma tributaria

Per gli omessi versamenti le penalità vengono ridotte dal 30% al 25%

Da domenica 1° settembre entrano in vigore le modifiche al regime sanzionatorio tributario richieste dalla riforma fiscale: un regime che sarà ricordato soprattutto per una generalizzata riduzione delle penalità. Per gli omessi versamenti si scende dal 30% al 25%, per le dichiarazioni infedeli si passa dal 90-180% al 70%.

Ambrosi e Iorio — a pag. 2

Fondi Ue, 3,1 miliardi dall'Italia per finanziare tecnologie strategiche

Politica di coesione

I primi risultati della riprogrammazione per la piattaforma europea Step

Oltre 3 miliardi dei fondi europei finanzieranno i progetti nelle catene del valore strategiche individuate dalla Commissione europea: tecnologie digitali, tecnologie pulite, biotecnologie. Sono i primi risultati della riprogrammazione delle risorse per la piattaforma europea Step (Strategic technologies for Europe platform). Carmine Fotina — a pag. 14

PANORAMA

LA PIATTAFORMA CINESE

E-commerce, Temu crolla e manda in fumo 55 miliardi di \$

Temu, la piattaforma cinese di e-commerce, ieri è crollata in Borsa (-29%) bruciando 55 miliardi di dollari di capitalizzazione di mercato e trascinando in basso i titoli dei competitor Alibaba Group Holding e JD.com con perdite del 5% sulla piazza di Hong Kong. Temu ha registrato ricavi sotto le attese e presenta un outlook preoccupante. — a pagina 20

LE REAZIONI ALLA CRISI

MERCATI FINANZIARI E RISCHIO GEOPOLITICO

di Paolo Gualtieri — a pag. 10

MOSCA ACCUSA LA FRANCIA

Telegram, l'intelligence vuole informazioni segrete

L'arresto in Francia del capo di Telegram, Durov, nasconde la volontà d'impadronirsi dei codici di accesso al social. Lo dice il ministro russo degli Esteri, Lavrov. — a pagina 5



Filippo Grandi. Alto commissario Onu per i rifugiati

PARALIMPIADE AL VIA

«Il team dei rifugiati è un inno all'inclusione»

Maria Luisa Colledani

— a pagina 13

DOPO LA PAUSA ESTIVA

Cdm venerdì per l'ok alla scelta di Fitto commissario

La premier, rientrata ieri, ha visto Raffaele Fitto in vista del Consiglio dei ministri di venerdì in cui dovrebbe essere ratificata la scelta del ministro come commissario Ue. — a pagina 6

TRASPORTI

Milano, per la Metro 5 servono 400 milioni in più

Nuovo problema per le grandi infrastrutture di trasporto a Milano. Sono a rischio i lavori per portare la Metro 5 a Monza: il costo sarebbe di 400 milioni superiore alle stime. — a pagina 16

ABBONATI AL SOLE 24 ORE

2 mesi a 1,00€. Per info: ilsole24ore.com/abbonamento
Servizio Clienti 02.30.300.600

NOVITA

DORMITA GALATTICA, RISVEGLIO SPAZIALE.

SENZA GELATINA DI ORIGINE ANIMALE

SENZA ZUCCHERI

NON CREA ABITUDINE

PASTIGLIE GOMMOSE

Con Melatonina che aiuta a ridurre il tempo richiesto per prendere sonno. Gli integratori non vanno intesi come sostituti di una dieta variata ed equilibrata e di uno stile di vita sano.



a pag. 37

La cybercriminalità alza la cresta. Ma in Italia ci si difende efficacemente anche con l'IA

Carlo Valentini a pag. 9

Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO



CASSAZIONE

Il trust autodichiarato tassato in misura fissa, sia per il registro sia per le ipotecarie

Allegrucci a pag. 34

110%, la vendita è a rischio

Alienare un immobile ristrutturato con il Superbonus espone al pericolo di recuperi fiscali dell'Iva e dell'Irap, fino alla contestazione della spettanza dell'agevolazione

SU WWW.ITALIAOGLI.IT



Ebay - Iva sul passaggio all'e-commerce, la sentenza della Cassazione

Ambiente - Biocombustibili sostenibili, il decreto Mase-Masaf

Scuola - La sentenza del Tar del Lazio sui docenti tutor

Vendere un immobile ristrutturato con Superbonus espone al rischio di recuperi fiscali relativi al mancato versamento dell'Iva e dell'Irap, fino ad arrivare all'eventualità di vedersi contestata la spettanza stessa dell'agevolazione. Ciò in quanto cedere un immobile dopo la maxi-detrazione può essere visto dal Fisco come un'attività imprenditoriale, assoggettata a una specifica tassazione e che esclude dai benefici del Superbonus.

Angeli a pag. 32

FUSO ORARIO FAVOREVOLE

Olimpiadi, Parigi 2024 batte Tokyo 2020 negli ascolti tv

Secchi a pag. 17

Ucraina, Zelensky presenterà un piano di pace a Harris, Trump e anche a Biden



UN CONTE ALL'ATTACCO

Il presidente ucraino Volodymyr Zelensky ha annunciato che presenterà ai candidati alla presidenza degli Stati Uniti Kamala Harris e Donald Trump, oltre che al presidente Joe Biden, un piano per metter fine al conflitto con la Russia. Il presidente ucraino ne ha parlato alla conferenza stampa per celebrare il giorno dell'indipendenza dell'Ucraina, come riportano alcuni media del Paese. Nel piano di Zelensky sono previste misure sul fronte diplomatico ed economico, oltre all'incurisione dell'Ucraina a Kursk, che rientrava anch'essa in una strategia per convincere Mosca ad avviare colloqui di pace.

Terranova a pag. 4

DIRITTO & ROVESCIO

Non si era ancora spenta in Germania la notizia che il 17enne islamico accoltellatore a Stoccarda fa parte di una famiglia di immigrati composta da padre, due madri e 10 figli che allo Stato tedesco costa 6 mila euro di reddito di cittadinanza al mese più la casa con tutte le spese pagate, che il settimanale di sinistra Der Spiegel ha reso noto che decine di migliaia di profughi che erano stati accolti e spesi in Germania perché si erano dichiarati a rischio di vita nella nazione di origine, vi tornano ripetutamente per matrimoni, nascite o visite varie come se non esistessero più rischi. E poi rientrano in Germania con voli ordinari, non certo in battello. Nel momento in cui il governo tedesco sta tagliando decisamente la spesa pubblica, i 30 miliardi di euro che costano i profughi (anche quelli di questo tipo) cominciano ad irritare gli elettori.